



Delibera della Giunta Regionale n. 96 del 10/04/2014

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

ACCORDO QUADRO TRA REGIONE CAMPANIA E ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI DI NAPOLI . REALIZZAZIONE PROGETTO "RETE DI AFFIANCAMENTO E SVILUPPO DELLE IMPRESE IN DIFFICOLTA' (RASID) - CAMPANIA"

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che le Regioni provvedono alla tutela e sicurezza del lavoro e alla formazione professionale, nel quadro dei valori e dei principi della Costituzione (art. 117 Cost.) e delle strategie comunitarie locali di incremento dell'occupazione e di contrasto alla disoccupazione ed all'esclusione sociale;

b. che la Regione Campania promuove ed incentiva la piena occupazione e l'elevazione sociale dei lavoratori e, in particolare, delle categorie svantaggiate, assicurando la dignità, sicurezza, qualità e la stabilità del lavoro (art. 6 Statuto);

c. che, per fronteggiare la difficile congiuntura economica, le Regioni, in sinergia con le politiche nazionali, hanno predisposto misure anticrisi regionali;

d. che la Regione Campania persegue l'obiettivo di incentivare la creazione di nuovi posti di lavoro mediante l'elaborazione, definizione ed attuazione di specifici strumenti finalizzati al superamento della situazione di grave crisi occupazionale;

e. che, a tal fine, con Delibera della Giunta Regionale n. 543 del 29 ottobre 2011 è stata istituita la Cabina di Regia per la gestione dei processi di crisi e di sviluppo, coordinata dall'Assessore al Lavoro ed alla Formazione, coadiuvato dall'Assessore al Bilancio, in raccordo con la Presidenza, cui partecipano gli Assessori al ramo di volta in volta competenti per ciascuna delle materie oggetto di analisi per la gestione della crisi occupazionale e dei conseguenti processi di sviluppo;

f. che, in data 14 dicembre 2011, il Presidente della Regione Campania ha sottoscritto un accordo con il Ministro per la Coesione Territoriale per l'attuazione del Piano di Azione e Coesione;

g. che, con D.G.R. n. 219 dell'8 maggio 2012, la Giunta regionale ha preso atto del Piano Azione e Coesione, dando corso alle relative procedure di attuazione;

h. che la Regione Campania, al fine di favorire ed accelerare i processi di recupero produttivo e ambientale, ha avviato, ai sensi dell'art. 1 comma 253, della L. 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013), un programma integrato di misure di politica attiva e di azioni innovative e sperimentali per la salvaguardia e l'incremento dei livelli occupazionali, da attuarsi, in coerenza con gli interventi previsti dal Piano di Azione per il lavoro "Campania al Lavoro", tramite l'attivazione di specifici strumenti di programmazione negoziale decentrata;

i. al fine di attuare gli obiettivi sopra indicati, è stato avviato con l'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Napoli un percorso di approfondimento dedicato in particolare allo studio di interventi organizzati in forma di rete al fine di supportare le aziende con gli strumenti finanziari e con le politiche attive e passive del lavoro nei limiti delle disponibilità, attraverso il sostegno di tutti i soggetti istituzionali ed economici in grado di far fronte ai casi di difficoltà;

I. che, nello specifico, gli approfondimenti condotti in relazione alla tematica delle strategie di risanamento delle crisi aziendali hanno evidenziato la necessità di assicurare un approccio operativo che tenga conto dei seguenti requisiti:

- individuare tempestivamente i segnali di “difficoltà aziendale” creando le condizioni per poter intervenire prima che la crisi divenga irreversibile;
- sostenere e accompagnare gli imprenditori con un'azione di informazione e formazione in merito alle modalità più opportune per la gestione delle situazioni di difficoltà;
- garantire la piena responsabilizzazione delle imprese che accedano ai servizi, operando con un ruolo di coordinamento e affiancamento istituzionale;
- analizzare le cause della crisi per poter identificare azioni adeguate e corrispondenti alle reali necessità delle imprese e per poter ricercare tempestivamente le vie di rilancio;
- coinvolgere tutti gli attori implicati nella situazione di difficoltà per assicurare una corretta informazione e stimolare la corresponsabilità nelle azioni di rilancio nel pieno rispetto del ruolo di ciascun soggetto.

CONSIDERATO

a. che è obiettivo strategico della Regione contrastare gli effetti della crisi economica sull'occupazione mediante la tutela e la promozione del lavoro, valorizzando nel contempo le risorse economiche e produttive di ogni area del territorio regionale al fine di garantire sia la salvaguardia che l'incremento dei livelli occupazionali;

b. che attraverso la gestione delle crisi è possibile sperimentare e promuovere anche modelli di sviluppo integrati, per settori produttivi e per aree territoriali, volti a favorire e rafforzare la competitività del sistema produttivo locale attraverso la elaborazione e la realizzazione di programmi integrati di misure di politica attiva e azioni innovative e sperimentali per la salvaguardia e l'incremento dei livelli occupazionali;

c. che, a tale fine, ferma restando la specificità delle singole crisi in ragione del settore produttivo e delle aree colpite, è necessario dotare la Cabina di Regia per la gestione dei processi di crisi e di sviluppo di strumenti di orientamento e promozione che, con il coinvolgimento dei soggetti istituzionali e degli ordini professionali, siano in grado di trasformare le indicazioni strategiche in obiettivi operativi attraverso la costituzione di reti territoriali qualificate per la salvaguardia dell'occupazione e la creazione di nuovi posti di lavoro;

d. l'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Napoli intende promuovere interventi di supporto alle politiche regionali di innovazione dei processi amministrativi, collaborando con la Regione Campania, direttamente o mediante le proprie articolazioni associative per sostenere il rilancio dell'economia produttiva campana e contrastare gli effetti delle crisi congiunturali, mediante l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;

RITENUTO

- di dover procedere alla realizzazione di un modello di intervento a rete per l'affiancamento alle imprese in difficoltà dal titolo (r.a.s.i.d.), promosso dalla Regione Campania e dall'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Napoli, attraverso la stipula di apposito accordo per la regolamentazione e il coordinamento delle attività tra le parti interessate;

- di approvare l'allegato schema di accordo quadro tra la Regione Campania e l'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Napoli con cui si definiscono i termini generali di attuazione del progetto;

VISTI

l' art. 117 Cost.;

l'art. 6 Statuto

la L.R. n. 7/2002;

l'art. 1 comma 254 della L. 24 dicembre 2012, n. 228 -Legge di stabilita' 2013;

la Legge 7 agosto 2012, n. 134;

L.R. n. 39 del 24/12/2012 che autorizza l'esercizio provvisorio del bilancio di previsione della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2013;

la DGR n. 543 del 29 ottobre 2011

la DGR. n. 219 dell'8 maggio 2012;

la DGR. n. 756 del 21 dicembre 2012;

la DGR n. 30 del 29 gennaio 2013;

PRESO ATTO

1) del parere espresso dall'Avvocatura regionale prot. n. 39267, del 20/01/2014, nonché delle integrazioni prot. n. 61865 del 28/01/2014 e prot. n. 132421 del 24/02/2014

Propone e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono integralmente riportate

1. procedere alla realizzazione di un modello di intervento a rete per l'affiancamento alle imprese in difficoltà dal titolo (r.a.s.i.d.) promosso dalla Regione Campania e dall'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Napoli attraverso la stipula di apposito accordo quadro per la regolamentazione e il coordinamento delle attività tra le parti interessate;
2. di approvare l'allegato schema di accordo quadro tra la Regione Campania e l'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Napoli con cui si definiscono i termini generali di attuazione del progetto;
- 4 di inviare copia del presente provvedimento all'AGC 01 Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, alla Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive, alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e al BURC per la pubblicazione